

Istituto Comprensivo Completo “Maria Scoglio” di Livraga
Via della Pace - Livraga (LO)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Allegato al Regolamento di Istituto Art. 4 comma 1 DPR 24/06/98, n. 249

Art. 1

Il comportamento verso compagni, docenti e personale ausiliario deve essere corretto e rispettoso in ogni situazione scolastica (in presenza o in DAD).

È vietato offendere, con parole, gesti o azioni, il personale scolastico o i compagni anche tramite social network o messaggistica.

Costituiscono aggravante:

a- la derisione e i comportamenti discriminatori legati al genere, alle condizioni socio-economiche e psicofisiche, al contesto culturale ed etnico, al colore della pelle, alle convinzioni religiose;

b- il linguaggio aggressivo, offensivo e minaccioso esercitato singolarmente e/o in gruppo tramite social network e messaggistica;

c- la violenza privata, le minacce o le percosse nei confronti dei compagni esercitate singolarmente e/o in gruppo.

Art. 2

È vietato arrecare disturbo con chiacchiere durante le attività scolastiche, sia in presenza sia da remoto (DAD), nonché rendersi protagonisti di interventi inopportuni.

Art. 3

Gli alunni sono tenuti ad avere cura della propria persona, specie per quanto riguarda l'igiene, per rispetto verso sé e verso gli altri. L'abbigliamento deve essere adeguato: indossare una maglietta a maniche corte durante l'ora di educazione fisica.

Anche in DAD ci si deve presentare vestiti in modo consono ad un ambiente di apprendimento.

Art. 4

Gli alunni sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi scolastici, delle attrezzature e del materiale didattico. Gli studenti non devono indebitamente appropriarsi di oggetti o valori altrui.

Qualora vengano arrecati danni o commessi furti, l'organo competente prenderà gli opportuni provvedimenti applicando le suddette sanzioni:

- se si individua chi ha procurato il danno/furto paga il singolo;
- se non si scopre il responsabile, ma un gruppo di alunni paga il gruppo di studenti coinvolti;
- se non si identifica un gruppo, la responsabilità ricade sulla classe perciò il costo del danno/furto è da suddividersi tra gli alunni della stessa;

- nel caso in cui non sia possibile individuare alcun responsabile pagherà l'intera comunità studentesca.

Il docente dovrà in tal caso relazionare al DS l'accaduto e insieme verranno decisi i provvedimenti da attuare previsti dal Regolamento di Disciplina.

Art. 5

Ogni alunno deve portare a scuola il materiale necessario allo svolgimento dell'attività didattica. La scuola non si assume responsabilità di libri, oggetti o altro che gli alunni abbiano smarrito o dimenticato: si suggerisce di lasciare a casa oggetti preziosi o denaro.

E' vietata l'introduzione di oggetti pericolosi o materiali estranei che possano arrecare danno a persone o cose.

5 bis - Si ricorda inoltre che è vietato l'uso del cellulare: tale divieto vale sia durante le attività didattiche in presenza o in DAD, sia durante i momenti non strutturati quali l'intervallo del mattino, la pausa- mensa, le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione.

Il cellulare va spento all'ingresso e mantenuto tale per tutta la permanenza a scuola. Quando gli studenti si recano in palestra, i cellulari rimarranno in classe sotto chiave. Durante i viaggi d'istruzione sarà consentito l'uso del telefono cellulare nei modi e nei tempi preventivamente concordati.

Costituiscono aggravante:

- a- la pubblicazione non autorizzata di riprese, foto e registrazioni audio/video sia sul web sia sui social media;
- b- l'uso non autorizzato dal docente della chat della videolezione;
- c- l'utilizzo di altri devices durante l'attività in DAD;
- d- l'invio di messaggi corredati da immagini a sfondo sessuale (sexting).

Art. 6

Gli alunni devono trovarsi all'ingresso della scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed al suono della prima campana si recheranno nelle proprie aule. Al termine dell'ora di lezione, gli alunni devono restare nella propria aula in attesa dell'insegnante. In caso di necessità è prevista la vigilanza da parte di un collaboratore o di un altro docente. Gli spostamenti devono sempre essere autorizzati dagli insegnanti e, in ogni caso, devono avvenire senza arrecare disturbo.

Per la scuola secondaria, è fatto divieto, salvo eccezioni motivate, uscire per recarsi ai servizi alla prima ora e alla quarta ora, come pure, in caso di rientro pomeridiano, alla settima ora dopo la pausa mensa.

Alla fine delle lezioni, sia antimeridiane che pomeridiane, gli alunni di ogni ordine di scuola (Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) saranno accompagnati dai rispettivi docenti fino al cancello della recinzione dell'edificio (ogni plesso avrà la sua regolamentazione).

La scuola declina ogni responsabilità su danni a persone e a cose che si verifichino all'esterno della suddetta recinzione.

In caso di lezioni da remoto occorre collegarsi con puntualità all'ora stabilita e non allontanarsi volontariamente dalla videolezione salvo serie motivazioni.

Art. 7

La frequenza è obbligatoria per tutte le ore di lezione/videolezione (ad eccezione dell'insegnamento IRC per gli alunni che abbiano chiesto l'esonero). Coloro che arrivino in ritardo o che siano stati assenti, devono avere la giustificazione, scritta e motivata dai genitori, per la riammissione alla classe. La giustificazione deve essere compilata sull'apposito diario personale. Qualora l'alunno non giustificasse l'assenza entro tre giorni, ne sarà data segnalazione sul registro di classe previa comunicazione alla famiglia.

Art. 8

a) L'alunno che, per validi motivi, debba allontanarsi dalla scuola prima del termine delle lezioni, dovrà essere prelevato da un adulto e potrà ottenere il permesso su richiesta scritta e motivata dai genitori (o da chi ne fa le veci) sempre utilizzando il diario personale.

In caso di malore, la scuola provvederà ad informare i genitori che prenderanno le decisioni opportune.

b) Per giustificati motivi è concesso l'ingresso posticipato nel corso della giornata; in tal caso, per usufruire del servizio mensa, il genitore deve comunicare la presenza del proprio figlio entro le ore 9.00.

Art. 9

Si richiede l'uso corretto del diario per non dimenticare compiti assegnati o materiale. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola quotidianamente il diario ed a far controllare e firmare ogni comunicazione dai propri genitori o da chi ne fa le veci: esso servirà non solo per registrare compiti o lezioni, ma sarà anche strumento indispensabile di comunicazione scuola-famiglia.

Di fronte a falsificazioni accertate delle valutazioni e/o delle firme autorizzate, verranno rigorosamente applicate le sanzioni previste.

Art. 10

L'intervallo è una pausa: non sono consentite manifestazioni scorrette o disordinate ed è proibito spostarsi da un piano all'altro e rientrare nelle aule prima del suono della campanella. Anche per evitare pericoli, gli alunni non si devono affacciare alle finestre che dovranno essere aperte per il rigenero dell'aria. È inoltre assolutamente vietato correre, gettare per terra oggetti o carta, giocare nei bagni e schizzare acqua.

Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa non possono rientrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane, non sono quindi da considerarsi sotto la responsabilità degli insegnanti che svolgono tale servizio. Gli studenti che non hanno lezioni pomeridiane non possono rientrare nell'area scolastica.

Art. 11

Per quanto riguarda l'ordine, la pulizia della scuola o la conservazione degli oggetti, anche il personale non docente ha l'autorità di richiamare gli alunni all'osservanza delle norme del regolamento oltre che il dovere di comunicare ai docenti eventuali inadempienze.

Art. 12

Gli alunni non devono accedere ai locali della sala professori né alla bidelleria e non possono utilizzare i distributori automatici.

Art. 13

A seguito della normativa della Regione Lombardia sulla certificazione medica, qualora quest'ultima venisse rilasciata dal medico curante in riferimento ad un alunno, essa dovrà essere priva di diagnosi e attestante unicamente l'idoneità alla riammissione.

Art. 14

Gli studenti di ogni ordine e grado (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) non possono restare all'interno dell'edificio scolastico durante le riunioni dei docenti e non vi possono rientrare dopo il termine delle lezioni per il ritiro del materiale eventualmente dimenticato.

Art. 15

L'inosservanza delle suddette norme e delle disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento d'Istituto sarà valutata dall'organo competente che prenderà gli opportuni provvedimenti.

Il Regolamento di Disciplina si applica integralmente anche durante le Uscite Didattiche/Viaggi d'Istruzione.

Le visite e i viaggi di istruzione costituiscono iniziativa complementare delle attività didattiche della scuola al fine della formazione generale e culturale. I partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

In pullman:

- si sta seduti al proprio posto con la cintura di sicurezza allacciata (se si rimanesse alzati, una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute);
- non si mangia né si beve (un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari);
- si conversa senza fare confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida.

Nel trasferirsi da un luogo all'altro e nei locali che si frequentano (alberghi, ristoranti e simili):

- si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida (allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo);
- non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso perché potrebbero venir facilmente danneggiati,
- nella sala ristorante, negli spazi comuni degli alberghi, nelle camere assegnate, si mantiene un tono di voce moderato, non si corre e non si reca alcun disturbo.

N.B.: Qualora se ne ravvisasse la necessità, tra le figure degli accompagnatori può comparire anche quella del collaboratore scolastico.

❖PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno per una serena convivenza comune.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni possono essere convertite e/o accompagnate da un'attività in favore della comunità scolastica. Possono prevedere la sospensione dalle lezioni; la reiterazione o l'obbligo di frequenza delle infrazioni costituisce aggravante.

Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento a diversa istituzione scolastica e/o passaggio ad altro grado di scuola.

❖ORGANO DI GARANZIA

L'ORGANO DI GARANZIA decide, su richiesta dei genitori degli alunni o di chiunque abbia interesse, su conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Il coordinatore dell'U.S.P. di Lodi decide, in via definitiva, sui reclami proposti dai genitori o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni dei principi contenuti nel Regolamento di Istituto.

L'organo di garanzia interno della scuola è così composto:

- Presidente: Dirigente Scolastico o suo sostituto (Vicaria)
- Membri:

a. due docenti effettivi (1 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria di primo grado), più due supplenti (eletti dal Collegio Docenti);

b. due genitori effettivi più due supplenti (eletti dal Consiglio d'Istituto); **c.** un personale ATA più un supplente (eletto dall'assemblea ATA). L'organo di garanzia ha durata triennale e viene rieletto al rinnovo degli Organi Collegiali.

I membri dovranno essere surrogati in caso di perdita dei requisiti, di trasferimento o di

dimissioni volontarie.

SCUOLA PRIMARIA

❖INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI DISCIPLINARI

	INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO ed ORGANI COMPETENTI
A	Richiamo orale	Da parte dei docenti di classe
B	Comunicazione scritta alla famiglia	
C	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà essere vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico.	Da parte dell'insegnante con comunicazione scritta alla famiglia
D	Convocazione dei genitori	Da parte del team docenti
E	Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia	Da parte del Dirigente Scolastico
F	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Da parte del Dirigente Scolastico
G	Sospensione	Da parte del DS su proposta del team docenti

Gli insegnanti, dopo aver avvisato la famiglia, attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e della personalità dell'alunno. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere agli interventi educativi di cui ai punti D, E, F, dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

❖INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI

Relativamente all'Articolo 1:

invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.

Relativamente all'Articolo 2:

eventuale assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare.

Relativamente all'Articolo 3:

invito a collaborare, nel limite del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare.

Relativamente all'Articolo 4:

sequestro del materiale non pertinente o pericoloso; tale materiale verrà riconsegnato ai genitori.

Anche in questo caso gli interventi previsti saranno attuati nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino, garantendo all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

❖SANZIONI

- a) Sospensione da un'attività complementare, compreso uno più viaggi di istruzione;
- b) Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni e fino a un massimo di 15 giorni; questa sanzione si applica solo nei casi di gravi e reiterate mancanze; l'alunno sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.

Le sanzioni di cui al punto a) e b) sono deliberate dal Consiglio d'Interclasse. Anche le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, pertanto sono limitate e cessano in ogni caso il loro effetto con la chiusura dell'anno scolastico.

❖IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni di cui alla lettera a) e b) è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 7 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'ORGANO DI GARANZIA.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

❖INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI DISCIPLINARI

	INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO ED ORGANI COMPETENTI
A	Richiamo orale	Da parte dell'insegnante (anche di classe diversa)
B	Comunicazione scritta alla famiglia	Da parte dell'insegnante con comunicazione scritta alla famiglia su diario personale
C	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; lo studente dovrà essere vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico.	Da parte dell'insegnante con comunicazione scritta alla famiglia e annotazione sul registro di classe.
D	Sospensione intervallo breve con obbligo di stare seduto in classe con vigilanza. Sospensione intervallo mensa con obbligo di stare seduto vicino all'insegnante addetto alla sorveglianza.	Da parte dell'insegnante interessato con informazione al coordinatore di classe e comunicazione alla famiglia. L'intervento deve essere riportato sul registro di classe.
E	In caso di segnalazione, da parte del personale preposto alla vigilanza, di comportamento scorretto degli alunni durante la mensa, pre-scuola, post-scuola, si decide di convocare la famiglia per eventuale sospensione temporanea del servizio.	Da parte dell'insegnante interessato con informazione al coordinatore di classe e comunicazione alla famiglia. L'intervento deve essere riportato sul registro di classe.
F	Sospensione da uno a tre giorni (con o senza obbligo di frequenza) o da attività specifica o da uno o più viaggi d'istruzione.	La decisione viene assunta dal Dirigente Scolastico a fronte di delibera del Consiglio di Classe con la presenza di tutti i docenti. La famiglia sarà avvisata della decisione presa.
G	Sospensione al conseguimento della terza nota disciplinare per gravi motivi	La decisione viene assunta dal Dirigente Scolastico a fronte di delibera del Consiglio di Classe

	comportamentali sul registro di classe.	con la presenza di tutti i docenti. La famiglia sarà avvisata della decisione presa.
H	Sospensione: - fino a 5 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica; - dal 6° giorno ai 15 giorni con possibilità di avviare un percorso educativo concordato con enti del territorio (ad es. Ufficio di Piano).	La decisione viene assunta dal Dirigente Scolastico a fronte di delibera del Consiglio di Classe con la presenza di tutti i docenti. La famiglia sarà avvisata della decisione presa.
I	In caso di danneggiamento di materiale e nel caso di furto.	Oltre le sanzioni già elencate, è previsto il risarcimento del danno e/o la restituzione (il risarcimento è un dovere, non una sanzione).

Gli interventi educativi di cui al punto A e B durante gli esami sono effettuati dalla Commissione esaminatrice.

Anche per gli interventi di cui ai punti A, B, C, D la famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con il docente interessato.

Viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare con attività in favore della comunità scolastica, quando possibile organizzare un percorso socialmente utile nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il Consiglio di Classe può deliberare la *sospensione* con o senza obbligo di frequenza con giustificato motivo.

Nel caso di interventi educativi e sanzioni non verranno considerate le note di classe.

Gli interventi e le sanzioni di cui sopra potrebbero essere applicati a titolo esemplificativo e non esaustivo secondo la seguente tabella delle mancanze:

MANCANZE	<i>Articolo da Regolamento di Disciplina</i>	PROPOSTA DI SANZIONI ED AZIONI DI RESPONSABILITÀ IN ORDINE CRESCENTE DI GRAVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Disturbo della lezione/attività • Rifiuto a svolgere il compito assegnato • Rifiuto a collaborare • Dimenticanze ripetute del materiale scolastico • Abbigliamento inadeguato • Rientro non autorizzato dopo il termine delle lezioni • Accesso non autorizzato alla sala professori/bidelleria • Mancato rispetto di ordine e pulizia dei locali scolastici 	<p style="text-align: center;"><i>Art. 2</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 6 / 10 / 12</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 5</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 3</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 14</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Art.12</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 11</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tempestivo richiamo telefonico - Ammonimento scritto sul diario personale - Ammonimento scritto sul registro in caso di costante reiterazione - Sospensione dall'intervallo e/o da attività parascolastiche (uscite e viaggi di istruzione) nel caso in cui le misure di cui sopra risultino inefficaci
<ul style="list-style-type: none"> • Assenze ripetute e non motivate • Non firmare e/o non consegnare le comunicazioni ecc.. e atteggiamenti simili 	<p style="text-align: center;"><i>Art. 7</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 9</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tempestivo richiamo telefonico e ammonimento scritto sul diario - Ammonimento scritto del DS/convocazione dei genitori - Ammonimento scritto su Registro di Classe in caso di reiterazione
<ul style="list-style-type: none"> • Falsificare la firma dei genitori o dei docenti • Alterare le valutazioni sul diario scolastico 	<p style="text-align: center;"><i>Art. 9</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione tempestiva dei genitori (la prima volta) - Sospensione immediata in caso di reiterazione
<ul style="list-style-type: none"> • Danno volontario ed accertato agli ambienti e ai materiali scolastici di proprietà altrui 	<p style="text-align: center;"><i>Art. 4</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione dei genitori per risarcimento parziale o totale del danno; quando possibile, e previa autorizzazione dei genitori, attività socialmente utili adeguatamente pianificate.
<ul style="list-style-type: none"> • Furto 	<p style="text-align: center;"><i>Art. 4</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Immediata convocazione dei genitori e, se possibile, immediata riconsegna dell'oggetto o dei

Tipo di infrazione ed Articolo Regolamento di Disciplina	Sanzione/Azione	Organo sanzionante
<p>Comportamento verbalmente offensivo nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente e/o in gruppo</p> <p>Art. 1</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota sul registro elettronico 2. In caso di comportamento reiterato, convocazione dei genitori/legali tutori 3. Sospensione da 1 a 3 gg 	<p>Docente;</p> <p>Referente d'Istituto sul bullismo;</p> <p>Dirigente Scolastico;</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Linguaggio aggressivo, offensivo e minaccioso esercitato tramite social network o whatsapp</p> <p>Art. 1</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione immediata dei genitori/legali tutori 2. Sospensione da 3 a 5 gg 	<p>Docente;</p> <p>Referente d'Istituto sul bullismo;</p> <p>Dirigente Scolastico;</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Derisione e comportamenti discriminatori legati al genere, alle condizioni socioeconomiche e psicofisiche, al contesto culturale ed etnico, al colore della pelle, alle convinzioni religiose</p> <p>Art. 1 a) b) c)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota sul registro elettronico e convocazione della famiglia/legali tutori; 2. Richiamo da parte del Dirigente Scolastico; 3. Esclusione da visite e viaggi d'istruzione; 4. In caso di comportamento reiterato, sospensione da 3 a 5 gg 	<p>Docente;</p> <p>Referente d'Istituto sul bullismo;</p> <p>Dirigente Scolastico;</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Violenza privata, minacce, percosse nei confronti dei compagni esercitata singolarmente e/o in gruppo</p> <p>Art. 1</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota sul registro elettronico ed immediata convocazione dei genitori/legali tutori; 2. Esclusione da visite e viaggi di istruzione; 3. Sospensione oltre 15 gg 4. Segnalazione per comportamento deviante presso le autorità di competenza. 	<p>Docente;</p> <p>Referente d'Istituto sul bullismo;</p> <p>Dirigente Scolastico;</p> <p>Consiglio di Classe/Istituto</p>

<p>Utilizzo improprio del cellulare in tutti gli ambienti scolastici. La sanzione è aggravata in caso di riprese, foto e registrazioni audio/video. La pubblicazione del materiale sul web o sui social network non autorizzato costituisce aggravante</p> <p style="text-align: center;">Art. 5 bis</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota sul registro elettronico, ritiro del cellulare ed immediata convocazione dei genitori/legali tutori; 2. Sospensione da 3 a 5 gg per utilizzo dispositivo per riprese, fotografie e registrazione audio/video; 3. Sospensione da 5 a 10 gg in caso di pubblicazione sul web o social network; 4. Sospensione fino e oltre i 15 gg in caso di reiterazione; 5. Segnalazione per comportamento deviante presso le autorità competenti. 	<p>Docente;</p> <p>Referente d'Istituto sul bullismo;</p> <p>Dirigente Scolastico;</p> <p>Consiglio di Classe/Istituto</p>
<p>Sexting: invio di messaggi tramite smartphone via Internet corredati da immagini a sfondo sessuale</p> <p style="text-align: center;">Art. 5 bis</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione immediata dei genitori/legali tutori della vittima affinché si rivolgano al garante della privacy per rimozione video/contenuto inadatto; 2. Segnalazione per comportamento deviante presso le autorità di competenza. 	<p>Referente d'Istituto sul bullismo;</p> <p>Dirigente Scolastico;</p> <p>Consiglio di Classe/Istituto</p>